



UPBeduca – Università Popolare Biellese per l’educazione continua

Via L. Delleani, 33/d – 13900 Biella BI –

segreteria@upbeduca.it – www.upbeduca.it – www.facebook.com/upbeduca

Comunicato Stampa 2012/09 del 24 settembre 2012

Giornata di studi “Dialoghi di cultura: competenze per il futuro”

Dall’impegno divertente e intenso dello spettacolo teatrale “Quadretti biellesi” alla giornata dedicata a “Dialoghi di cultura: competenze per il futuro”: così UPBeduca ha ricordato nello scorso fine settimana i 110 anni di attività, rivolgendo un pensiero grato a chi dal 23 novembre 1902 ha lavorato per dare strumenti ed educare, in maniera tale da cambiare in meglio il mondo.

È passato più di un secolo da quando Corradino Sella, il sindaco di Biella figlio di Quintino, contribuì a volere e diresse questa istituzione per diffondere la conoscenza e trasmettere amore per la scoperta. Occorreva dunque organizzare uno scambio di esperienze per dibattere quale contributo continuare a dare per superare la crisi. Sentita la partecipazione di autorità provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria, accolte dal sindaco Dino Gentile, che hanno seguito l’intervento di Francesco Florenzano, presidente di Upter-Roma e di Unieda, che con una disamina giustamente provocatoria ha scosso la platea, reclamando attenzione maggiore per il capitale umano che le Università Popolari amministrano e denunciando le distorsioni di un sistema che non sostiene questo patrimonio.

Accoglienza, ascolto, flessibilità, formazione, progettazione, condivisione e socialità sono i concetti espressi dagli altri relatori, aperti al mondo che cambia, a nuove culture, alla creatività e alle nuove competenze da fornire per un apprendimento permanente.

Se il sistema scolastico e i corsi di formazione al lavoro non rispondono alle richieste di una società in crisi; se l’abbandono scolastico è uno spreco di risorse intellettuali; se la popolazione adulta ha difficoltà di accesso al lavoro, la risposta può essere trovata nella capacità di rompere gli schemi delle Università Popolari, che sanno cogliere la molteplicità dei significati dell’educazione permanente con un’offerta diversificata.

Hanno portato il loro contributo al convegno tenutosi al chiostro di San Sebastiano le Università Popolari di Torino, Genova, La Spezia, Milano, Vercelli, Cuneo, Santhià. Un’opportunità di crescita e di confronto tale da costituire un motore ulteriore di sviluppo e di circolazione di nuove idee a tutto vantaggio dell’educazione permanente, che è il mezzo per contrastare le difficoltà del quotidiano e per accrescere le competenze degli adulti.